

Metodo:
LE PROFESSIONI IN OTTICA DI GENERE
Temi affrontati:
Approccio sensibile alle specificità di genere nell'analisi delle rappresentazioni delle professioni e nella riflessione sui propri atteggiamenti e percezioni stereotipate sulle professioni attraverso la prospettiva del genere.
Destinatari:
Questo metodo è sviluppato per insegnanti, consulenti professionali, lavoratori presso gli uffici di collocamento.
Materiale necessario:
Lavagna a fogli mobili, pennarello, computer e proiettore, dispense, copie di materiale per analisi.
Preparazione:
Dispensa con le seguenti domande: <ul style="list-style-type: none"> • Qual è il messaggio principale del materiale audio e visivo? • A chi si rivolge il materiale? In quale modo? • Come sono rappresentate le seguenti professioni: insegnante di scuola materna, infermiere? • In che modo il genere è rappresentato in questi materiali? • in che modo il materiale dovrebbe indirizzarsi ai ragazzi al fine di incoraggiarli a intraprendere professioni di cura? (per esempio, insegnante di asilo, infermiere)
Durata:
90 min.
Realizzazione e limiti:
<u>Numero di partecipanti:</u> 5-20. <u>Spazi:</u> 1 (stanza spaziosa, in modo tale che i partecipanti possano lavorare in piccoli gruppi) <u>Situazione:</u> Il metodo può essere esercitato durante il workshop, preferibilmente nella prima parte, quando c'è più concentrazione poiché il metodo apre lo spazio per una discussione approfondita sulle percezioni di genere nell'ambito delle professioni, delle influenze sociali e del ruolo esercitato da scuola, genitori, amici, norme sociali e di genere sull'orientamento/sulle scelte professionali degli studenti. Il metodo si basa sull'analisi del materiale sull'orientamento scolastico raccolto per il progetto <i>Boys in Care</i> . I partecipanti hanno prima l'opportunità di guardare parte del materiale (audio e altro materiale dai libri scolastici/manuali per insegnanti) e quindi analizzare il materiale attraverso discussioni in piccoli gruppi e poi insieme in una sessione plenaria.
Istruzioni e procedura:
<ul style="list-style-type: none"> • Introduzione e presentazione del metodo: il metodo incoraggia i partecipanti a riflettere sulle professioni attraverso la prospettiva di genere e ad affrontare gli stereotipi di genere e le percezioni

di genere in relazione alle professioni. (10 minuti);

- Guardare il materiale audiovisivo (dal sito web del Ministero della Pubblica Istruzione <http://www.istruzione.it/orientamento/>);

- Lavoro individuale: i partecipanti ricevono volantini con domande:

- Qual è il messaggio principale del materiale audio e visivo?
- A chi appartiene il materiale? In quale modo?
- In che modo sono rappresentate le seguenti occupazioni: [...]?
- In che modo il genere è rappresentato in questi materiali?
- Come dovrebbe il materiale indirizzare i ragazzi al fine di incoraggiare i ragazzi a occuparsi di professioni di cura?

- Prendere appunti e scrivere risposte (circa 15 minuti)

- Lavorare in gruppi più piccoli: i partecipanti condividono le loro risposte e decidono chi riferirà le conclusioni principali a tutto il gruppo nella sessione plenaria (10 minuti)

- Sessione plenaria: raccogliere le risposte da tutti i gruppi e scriverle sulla lavagna a fogli mobili.

Discutere le principali conclusioni e modi innovativi su come promuovere le professioni di cura tra i ragazzi. Nell'ultima parte della sessione plenaria, i partecipanti osservano e discutono anche alcuni dei materiali provenienti dall'Austria, ad esempio il filmato video sull'insegnante della scuola materna per mostrare la diversità della rappresentazione occupazionale (30 minuti).

Obiettivi:

L'obiettivo del metodo è di riflettere sulle professioni attraverso la prospettiva di genere ed è adatto a gruppi di insegnanti, consulenti professionali e lavoratori negli uffici di collocamento, per riflettere e sviluppare modalità per favorire lo sviluppo delle professioni di cura tra i ragazzi.

Che rilevanza ha il genere in tale metodo?

Il metodo consente ai partecipanti di riflettere su norme di genere e stereotipi relativi alle rappresentazioni delle professioni. Inoltre, il metodo affronta anche le proprie percezioni e stereotipi di genere. L'obiettivo è di riflettere sul modo in cui il proprio lavoro con i giovani sull'orientamento professionale potrebbe essere sviluppato in un modo più sensibile al genere.

In che modo tale metodo amplia le idee sulle possibilità occupazionali dei ragazzi?

L'analisi del materiale si concentra sulle rappresentazioni di genere delle professioni e, attraverso la discussione, mira alla condivisione di nuove idee e modalità per valorizzare i ragazzi che promuovono le professioni di cura.

In che modo tale metodo evidenzia percorsi di comportamento non tradizionali?

Con un approccio sensibile al genere nell'analisi del materiale audiovisivo sulle rappresentazioni delle professioni e mostrando materiale diverso delle rappresentazioni occupazionali, ad esempio il filmato sull'insegnante della scuola

materna in Austria, il metodo incoraggia i partecipanti a pensare alle professioni attraverso “lenti” sensibili al genere.

Variazioni:

Il materiale per l'analisi dipende dalla scelta del moderatore del workshop e può variare da paese a paese.

Commenti, esperienze, suggerimenti, rischi:

Potrebbe esserci il rischio di rafforzare gli stereotipi di genere in relazione alle professioni legate all'assistenza e alla cura. Potrebbe sorgere una domanda: perché abbiamo bisogno degli uomini nelle professioni di cura? Per questo potrebbe essere una buona idea avere un breve contributo sugli stereotipi di genere insieme all'introduzione del metodo.

Fonti:

Il metodo è stato sviluppato da Živa Humer (Peace Institute) per il progetto *Boys in Care Professions*.